

EPISODIO DI VERONA, 12.02.1944

Nome del Compilatore: ANDREA MARTINI

I.STORIA

| | | | |
|----------|--------|-----------|---------|
| Località | Comune | Provincia | Regione |
| Verona | Verona | Verona | Veneto |

Data iniziale: 12 febbraio 1944

Data finale: /

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulti (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ig n |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|------|
| 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| | 1 | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | | | | |

Elenco delle vittime decedute

1. *Di Lorenzo Armando*, 19 anni, partigiano, probabilmente originario di Gambellara (Vi);

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Armando Di Lorenzo fu fucilato a Forte Procolo il 12 febbraio 1944. Egli era stato catturato il 17 ottobre 1943, all'indomani di un'azione che lo aveva visto coinvolto insieme al fratello Francesco, a Serafino Bellame e a Cocco Rodolfo (vd. scheda apposita dedicata a questi ultimi due). Il gruppo, originario di Gambellara (Vi), la notte del 16 ottobre si era spinto a Montebello Vicentino per sabotare il parco macchine militari dei tedeschi, ma furono intercettati da un gruppo di carabinieri che aprì il fuoco e vanificò l'operazione. I partigiani riuscirono a scappare, ma Armando fu catturato il giorno dopo l'azione e ucciso – come detto sopra – il 12 febbraio 1944.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

/

Tipologia:

Punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Soldati dell'esercito repubblicano stanziati presso il Forte Procolo a Verona

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

/

Estremi e Note sui procedimenti:

/

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Non risulta che vi siano monumenti, cippi o lapidi dedicati alla vittima

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

ANPI (a cura di), *Partigiani veronesi caduti nella lotta di liberazione*, tipografia Pavan, Verona, 1991, p. 39;
Mario Gecchele e Delio Vicentini, *Il dolore della guerra*, tipografia "La Grafica", Verona, 1995, p. 88;
Maurizio Zangarini, *Storia della Resistenza veronese*, Cierre, Verona, 2012, pp. 280 e 376.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

L'episodio è di difficile ricostruzione in quanto citato da poche fonti bibliografiche. Gecchele e Vicentini che ricordano la circostanza che poi condusse alla morte Di Lorenzo Armando, si basano sulle memorie del fratello del Di Lorenzo, Francesco, anch'egli coinvolto nello scontro a fuoco dell'ottobre 1943 con i partigiani. Francesco Di Lorenzo diverrà comandante della Brigata Adige di Verona come testimoniato da Maurizio Zangarini.

VI. CREDITS

Ivvr
Istrevi